

Ecosistema dell'Innovazione "Rome Technopole" - ECS00000024 PNRR Missione 4 - Componente 2 - Investimento 1.5 Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU CODICE CUP: F83B22000040006

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 e successiva rettifica del 23 novembre 2021, recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione";

VISTO il Decreto Direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca – MUR - n. 3277 del 30 dicembre 2021, ad oggetto "Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" – Ecosistemi dell'Innovazione – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Istruzione e ricerca – Componente 2 Dalla ricerca all'impresa – Investimento 1.5, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU;

VISTO il Decreto di concessione MUR del 23 giugno 2022, n. 1051, con il quale il progetto Rome Technopole è stato ammesso a finanziamento;

VISTA la nota prot. n. 117784/2023 del 5.12.2023, con la quale il Direttore della Direzione 6 – Agenzia della ricerca, dott. Nicola Mozzillo richiede l'acquisizione dei servizi necessari alla gestione tecnica e informatica del bando a cascata per Organismi di Ricerca da realizzare nell'ambito del progetto Rome Technopole;

CONSIDERATO che, come è specificato nella suddetta nota:

- nella seduta del 31.5.2022, il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'adesione dell'Ateneo, in qualità di fondatore promotore, alla Fondazione di partecipazione Rome Technopole;
- Rome Technopole è uno dei 12 Ecosistemi dell'Innovazione selezionati con apposito Avviso del Ministero dell'Università e della Ricerca, finanziati nell'ambito degli investimenti previsti dal PNRR (Missione 4 - Istruzione e Ricerca, Componente 2 - Dalla Ricerca all'Impresa, Linea di investimento 1.5 Creazione e Rafforzamento di "Ecosistemi dell'Innovazione per la Sostenibilità", costruzione di "Leader Territoriali di R&S") e ha come riferimento il territorio del Lazio e le sue potenzialità, con un focus sulle aree tecnologiche della transizione energetica, della transizione digitale, della salute e Bio-Pharma;
- tra le attività progettuali previste dall'Ecosistema di Innovazione Rome Technopole, rientra l'emanazione di "bandi a cascata" per il finanziamento di progetti di ricerca e sviluppo realizzati da imprese e organismi di ricerca anche in collaborazione effettiva tra di loro;
- l'Università partecipa in qualità di capofila dello Spoke 3 (University education, industrial PhD courses, internationalization), al progetto Rome Technopole al quale è stato assegnato il CUP F83B22000040006;
- nella seduta del 29.11.2023, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'approvazione del bando a cascata, per il finanziamento di proposte di intervento per attività di ricerca e sviluppo svolte da Università ed enti pubblici di ricerca, anche in collaborazione tra loro, con riferimento al progetto Rome Technopole, Spoke 3, CUP F83B22000040006, nell'ambito del PNRR, Missione 4, Componente 2, Investimento 1.5, finanziato dall'Unione Europea NextGenerationEU;

DATO ATTO che, come specificato nella medesima nota, per l'ottimale riuscita dell'intervento è necessario avvalersi della collaborazione tecnica di Lazio Innova S.p.A., con sede legale in Via Marco Aurelio n. 26/A, 00184 – Roma, C.F./P.IVA 05950941004, che metterà a disposizione la piattaforma informatica Geco Web Plus per la ricezione delle domande di partecipazione, procedendo alla verifica della ricevibilità e dell'ammissibilità delle domande pervenute (istruttoria formale) per un ammontare massimo complessivo dell'appalto ammonta ad euro 60.000,00 oltre IVA di legge, importo ritenuto congruo in relazione alle esigenze dell'Università;

CONSIDERATO che, nella suddetta nota, è altresì specificato che:

- dalle verifiche effettuate non risulta attiva alcuna Convenzione stipulata da Consip spa e il servizio,

tenuto conto delle caratteristiche specificate, non è presente all'interno del Mercato elettronico della PA;

- il servizio, con le caratteristiche necessarie alle esigenze dell'Amministrazione, può essere reso unicamente da Lazio Innova Spa per le seguenti motivazioni:

- Lazio Innova è la società in house della Regione Lazio, partecipata anche, con quota di minoranza, dalla Camera di Commercio di Roma, che opera a servizio delle imprese e dei territori sostenendone i processi di crescita, innovazione e internazionalizzazione;

- Lazio Innova svolge funzioni di assistenza tecnica specialistica alla Regione Lazio, con particolare riferimento all'attuazione della programmazione europea e nazionale;

- una delle principali attività di Lazio Innova riguarda la gestione di bandi pubblici;

- la procedura non è inserita nel "Programma biennale 2023/2024 degli acquisti di beni e servizi di importo unitario pari o superiore a euro 40.000 ex art. 21 del D.Lgs. 50/2016"; è necessario apportare quindi una variazione al predetto programma ai sensi dell'art. 7 comma 8, lettera c) del D.M. 16 gennaio 2018, n. 14;

RICHIAMATO l'art. 4 del D.L. n. 126/2019 e la Legge di conversione n. 159/2019 che, in tema di "Semplificazione in materia di acquisti funzionali alle attività di ricerca" dispone che *"non si applicano alle università statali, agli enti pubblici di ricerca e alle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione"* le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 449, 450 e 452, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 in materia di ricorso alle Convenzioni-quadro e al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni e di utilizzo della rete telematica;

VISTO il decreto-legge del 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge dell'11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" e, in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. a), comma 3 e comma 4;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante: *"Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"* e, in particolare, l'art. 55, comma 1, lett. b), n. 2;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante *"Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune"*;

VISTO, in particolare, l'art. 14, comma 4, del citato decreto-legge n. 13/2023, ai sensi del quale *"limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, si applicano fino al 31 dicembre 2023, salvo che sia previsto un termine più lungo, le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, nonché le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 1 e 3, del decreto - legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55..."*;

VISTO il decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, - di seguito anche "Codice" – "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e, in particolare, l'art. 17, commi 1 e 2, i quali prevedono che *"1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale"*;

VISTO l'art. 225, comma 8, del Codice, secondo il quale *"In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal*

PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018”;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 2 del decreto-legge del 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge dell'11 settembre 2020, n. 120 e s.m.i., secondo cui le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto degli appalti di servizi e forniture di importo inferiore a 139.000,00 euro;

ACCERTATO dai competenti uffici che la disponibilità sarà allocata sul pertinente conto del bilancio autorizzatorio per l'esercizio 2024;

VISTO l'articolo 47 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di Ateneo, che prevede che la determinazione a contrarre sia adottata dal Direttore Generale per importi pari o superiori a euro 40.000,00 ed entro la soglia di spesa prevista dalla normativa nazionale per l'acquisizione di beni, servizi e lavori in economia;

DECRETA

Art. 1

Per le finalità indicate in premessa ed ai sensi delle disposizioni sopra richiamate, è disposto l'affidamento diretto della fornitura dei servizi per la gestione tecnica e informatica del bando a cascata per Organismi di Ricerca da realizzare nell'ambito del progetto Rome Technopole alla Lazio Innova S.p.A. con sede legale in Via Marco Aurelio n. 26/A, 00184 – Roma, C.F./P.IVA 05950941004.

L'efficacia dell'affidamento è subordinata all'accertamento dell'assenza in capo all'operatore economico delle cause di esclusione previste dal Codice.

Art. 2

Il costo per l'acquisizione dei servizi di cui all'articolo che precede, per l'importo massimo di euro 60.000,00 oltre IVA di legge, graverà sul fondo PNRR Missione 4 – Istruzione e Ricerca, Componente 2 – Dalla Ricerca all'Impresa, Linea di investimento 1.5 – Creazione e Rafforzamento di “Ecosistemi dell'Innovazione per la Sostenibilità”, costruzione di “Leader Territoriali di R&S”, assegnati a seguito dell'Avviso MUR dedicato all'Ecosistema dell'Innovazione ECS_00000024 “ROME TECHNOPOLE”. In particolare, il costo graverà sul conto A.C. 02.05.04.12.09 “Altri costi per servizi” del Budget economico autorizzatorio per l'esercizio 2024 (progetto 999900_ROME_TECHNOPOLE_PNRR).

Art. 3

Ai sensi dell'art. 15 del Codice, il Responsabile Unico del Progetto – RUP - è il dott. Nicola Mozzillo, Direttore della Direzione 6 – Agenzia della ricerca, per il quale non sussistono situazioni di conflitto di interessi, come da dichiarazione agli atti resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Art. 4

È modificato, ai sensi dell'art. 7, comma 8 del Decreto Ministeriale 16 gennaio 2018, n. 14, il “Programma biennale 2023/2024 degli acquisti di beni e servizi di importo unitario pari o superiore a euro 40.000 ex art. 21 del D.Lgs. 50/2016”, approvato dall'Ateneo.

Il presente decreto è reso esecutivo nei modi di legge e sarà acquisito al registro della raccolta interna.

Il Direttore Generale
arch. Alberto Attanasio

SI ATTESTA LA COPERTURA FINANZIARIA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



**ROMA
TRE**
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI

Il Direttore della Direzione 3
dott. Giuseppe Colapietro